

Provincia di Bergamo

Via T.Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Settore Ambiente

Servizio Ambiente

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it

Il. 2460

Prot. n. _____ -09-03/DF

VAS_parere_Pumenengo_01_11

Bergamo, 10 GEN. 2011

Allegato D)

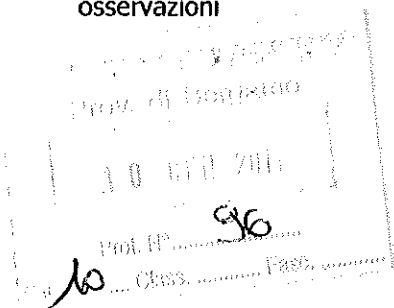
TRASMISSIONE VIA FAX e EMAIL

Oggetto: VAS del PGT del Comune di Pumenengo: contributi e osservazioni

Spett.le
Comune di Pumenengo
Ufficio Segreteria
Piazza Castello Barbò, 2
24050 PUMENENGO

FAX 0363 994439

e p.c. **Settore Urbanistica ed Agricoltura**
Servizio Strumenti Urbanistici Comunali
SEDE



Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 6008 del 11.11.2010 inerente all'oggetto ed ai contatti successivamente intercorsi (ns. e-mail del 23.11.2010), al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente Interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti ed i pareri che verranno espressi in sede di verifica di compatibilità con il PTCP ai sensi della LR 12/2005.

Per quanto riguarda la descrizione dello **stato dell'ambiente**, nel Rapporto Ambientale (RA) si rileva un'approfondita ed argomentata trattazione, rispetto alla quale si riporta la seguente precisazione:

- in tema di **rifiuti**: sul sito web della Provincia, alla pagina tematica dell'Osservatorio Rifiuti, sono disponibili i dati di produzione dei rifiuti e raccolta differenziata aggiornati al 2009, dai quali si rileva che la raccolta differenziata nel Comune si è attestata al 48,92% leggermente al di sotto della media provinciale (53,93%) e dell'obiettivo del 50% previsto dalla normativa nazionale e regionale per l'anno 2009 (Legge 269/06 e L.R. 10/09).

In via generale, per quanto riguarda gli **obiettivi** del documento di Piano pur valutando con favore l'attenzione posta alla compatibilità ambientale del PGT, si rileva che il contenimento del consumo di suolo non rientra tra gli obiettivi prioritari del PGT.

Si ricorda al riguardo che la stessa LR 12/05, all'art. 8, comma 2b, stabilisce che il Documento di Piano, nel definire gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT, tiene conto della minimizzazione del consumo di suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali. Tale indirizzo viene peraltro ribadito dalla successiva DGR 1681/2005 "Modalità per la pianificazione comunale" che sottolinea inoltre come la quantificazione dello sviluppo comunale deve essere orientata preferibilmente ad azioni di



SINCERT



riqualificazione urbanistica, paesistica, ambientale, e deve trovare giustificazione nelle condizioni di sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda gli **sviluppi insediativi**, si rileva un quadro pianificatorio che, verificato lo stato di attuazione del PRG vigente (le cui previsioni non ancora attuate, corrispondenti a 59.299 mq, vengono confermate nel PGT come ambito 1 e 10), prevede complessivamente 13 ambiti di trasformazione, di cui 8 a destinazione residenziale (AT1, AT2, AT6, AT7, AT8, AT9, AT10, AT11 e AT13), 1 a destinazione produttiva (AT4), 1 per attrezzature (AT12), 1 per infrastrutture viarie (AT3 e parte dell'AT13) ed 1 per interventi di riqualificazione paesistica (AT5), per una superficie territoriale complessiva interessata di 264.148 mq, di cui 144.559 mq rappresentano il nuovo consumo di suolo per espansione residenziale dovuto alle scelte del PGT.

Come peraltro evidenziato dal Documento di Piano (DdP) il dimensionamento del PGT risulta di molto superiore al dimensionamento teorico stimato (87.1200 mq per il periodo 2007-2017). Una tale scelta di crescita necessita pertanto di motivazioni ulteriori rispetto a quanto sinteticamente indicato nel DdP anche alla luce del delicato contesto paesistico-ambientale nel quale si collocano le nuove previsioni insediative, come in seguito esplicitato.

In tema di **acque e sottoservizi**, si rileva che sono in previsione nuove espansioni residenziali e produttive anche in aree esterne all'agglomerato.

Considerato che:

- prevedere nuove espansioni residenziali e produttive equivale a determinare nuovi carichi sia idraulici che organici sulla rete fognaria e sull'impianto di depurazione esistente,
- per gli scarichi di tipo domestico derivanti dalle nuove realizzazioni residenziali poste al di fuori dell'agglomerato è previsto lo scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo,
- il Comune di Pumenengo risulta ubicato in zona vulnerabile da nitrati e la falda risulta alquanto superficiale,

si ritiene opportuno prevedere:

- un ampliamento/ristrutturazione dell'impianto esistente e delle relative reti fognarie, dotando tutte le nuove aree di espansione di reti separate;
- verificare presso l'AATO di Bergamo l'opportunità di prevedere nuovi agglomerati e/o l'espansione dell'esistente, in relazione all'aumento demografico delle frazioni Finiletti e Colombare.

In tema di **natura, biodiversità e paesaggio**, il territorio comunale è, come noto, interessato dalla presenza di aree protette quali il Parco regionale dell'Oglio Nord, la Riserva naturale "Boschetto della Cascina Campagna" e il SIC IT2060014 "Boschetto della Cascina Campagna".

In termini di connettività ecologica, il territorio di Pumenengo risulta, secondo la Rete Ecologica Regionale (RER), interamente ricadente nell'area prioritaria per la biodiversità "*Fascia centrale dei fontanili*" (AP27) e caratterizzato dalla presenza del corridoio primario del fiume Oglio (AP12) e da elementi di secondo livello quali le aree a matrice agricola intervallate da siepi, filari e lembi boscati, presenti prevalentemente ai margini del fiume stesso (Figura 1).

Stante quindi il pregevole valore naturalistico e paesaggistico del territorio comunale, in particolare per la presenza dei fontanili (riportati in Figura 1), si rileva la necessità di porre attenzione:

- alle criticità connesse all'espansione urbana a discapito di ambienti aperti, sia a matrice agricola che lungo rogge e canali;
- al significativo patrimonio costituito dai fontanili e alla loro riqualificazione e manutenzione.

Al riguardo si raccomanda di porre particolare attenzione alla relazione tra i nuovi insediamenti e il sistema del reticolo idrico minore e dei fontanili, prevedendo anche misure di mitigazione e compensazione che mirino alla loro riqualificazione o manutenzione.

Al proposito, quale possibile documento di riferimento sul tema, si segnala il *"Dossier di buone pratiche in materia di biodiversità"* recentemente pubblicato dalla Provincia e attualmente in fase di distribuzione.



Figura 1 – Parco Oglio Nord (giallo), SIC "Boschetto della Cascina Campagna" (lilla), fontanili (in blu), RER: elementi di I livello (in verde), elementi di II livello (in azzurro), corridoio primario del Fiume Oglio (in arancione)

Per quanto riguarda la **coerenza esterna**, si rileva che la verifica è stata svolta (nell'ambito della valutazione ambientale delle azioni urbanistiche contenuta nell'Allegato 6 al RA) esclusivamente nei confronti del P.T.C.P., rispetto al quale, tra l'altro, si evidenzia la necessità di un ulteriore approfondimento non risultando, da un esame preliminare, che sia stato considerato l'art. 65 "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione", che invece interessa gran parte del territorio comunale.

Si ricorda la necessità comunque di verificare anche le disposizioni del P.T.R. e la coerenza con il disegno della RER, alla cui attuazione i Comuni partecipano, secondo quanto disposto dallo stesso PTR definitivamente approvato con DCR n.951 del 19.01.2010 ed entrato in vigore il 17.02.2010. Al proposito si ricorda che il Documento di Piano del PGT, nell'individuazione degli obiettivi strategici, deve riferirsi al sistema territoriale della *planura irrigua* per il quale, tra l'altro, il PTR evidenzia la necessità di valorizzare le aree naturalistiche e le aree prioritarie per la biodiversità, importanti per la costituzione della rete verde regionale, nonché di tutelare e valorizzare le aree agricole, quali elementi connotativi della pianura. Nello specifico si evidenzia che per gli elementi di primo livello, a cui l'area prioritaria per la biodiversità "*Fascia centrale dei fontanilli*" appartiene, la RER prevede come criterio ordinario, tra l'altro, di evitare l'inserimento di aree di trasformazione.

Si segnala inoltre che in considerazione dell'effetto di Piano di Paesaggistico, ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i, tutti i Comuni sono comunque tenuti ad adeguare il proprio PGT alla disciplina paesaggistica del PTR entro due anni dall'entrata in vigore dello stesso, fermo restando che esistono disposizioni del PTR immediatamente operative e prevalenti sugli altri atti di valenza paesaggistica di maggior dettaglio che risultino in contrasto con le stesse, ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del D. Lgs. 42/04.

La valutazione degli **effetti sull'ambiente**, compiuta rispetto ai singoli ambiti di trasformazione del DdP risulta essere approfondita e articolata, e, in alcuni casi, nell'evidenziare le eventuali criticità presenti ha provveduto a proporre misure di mitigazione attraverso opportune localizzazioni delle superfici a verde di pertinenza. Si segnala al contempo l'importanza che anche per gli interventi non ricadenti negli ambiti di trasformazione del DdP si ponga particolare attenzione a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, valutando la compatibilità degli interventi previsti con i criteri di sostenibilità.

Per quanto attiene l'analisi delle **alternative**, è auspicabile che il RA venga integrato con l'illustrazione degli scenari alternativi considerati durante l'elaborazione delle scelte di Piano (di cui si è fatto soltanto cenno a pag. 41 del RA), al fine di documentare il processo di verifica della localizzazione degli ambiti di trasformazione, soprattutto in riferimento a quelli individuati come maggiormente critici dal punto di vista ambientale.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Confalonieri